

Il fatto quotidiano

Automobili e Suv si allargano sempre di più: “Aumentano di un 1 cm ogni 2 anni. I parcheggi su strada sono sempre più difficili” | Lo studio



di Ludovica Jona 22 Gennaio 2024

In media, le **nuove auto immatricolate** in **Europa** sono **1 centimetro** più larghe ogni due anni. Emerge da una ricerca condotta dalla ong *Transport & Environment* (T&E), secondo cui la tendenza continuerà a causa dell'aumento delle vendite di **Suv**, che rappresentano il 54% delle automobili acquistate in Italia. “A meno che i legislatori non intervengano in molti Paesi, questa tendenza è destinata ad aumentare”, afferma T&E, perché “attualmente la legge consente alle nuove auto di essere larghe come i camion”. Già ora “circa la metà delle auto nuove vendute sono troppo larghe per lo **spazio minimo di parcheggio** su strada”.

“La **costante crescita** delle dimensioni delle automobili è ancora più preoccupante per l'Italia perché la maggior parte delle nostre città ha un **assetto urbanistico antico**, pensato per altri mezzi di trasporto”, afferma **Andrea Boraschi**, direttore T&E Italia. “Riservare sempre più spazio alle auto in queste aree urbane significa sottrarlo alle persone”, continua Boraschi. “Il risultato è che i grandi Suv e i pick-up all'americana parcheggiano sui nostri **marciapiedi**, mettendo in pericolo pedoni, ciclisti e chiunque altro si trovi sulla strada”.

Le misure crescenti di automobili e Suv di lusso

Secondo la ricerca T&E, la larghezza media delle auto nuove è aumentata a **180,3 cm** nella prima metà del 2023, rispetto ai 177,8 cm del 2018. Questo avviene perché le auto nuove nell'Ue sono soggette alla stessa larghezza massima degli **autobus** e dei **camion**: 255 centimetri, mentre lo spazio minimo certificato per il parcheggio su strada è 180. Tra i primi 100 modelli venduti in Europa nel 2023, il 52% dei veicoli venduti era troppo largo per lo spazio minimo specificato per il parcheggio su strada nelle principali città, tra cui **Londra**, **Parigi** e **Roma**. La

crescita dimensionale è molto accentuata tra i grandi Suv di lusso: “Il **Land Rover Defender** è cresciuto di 20,6 cm e la **Mercedes X5** di 6 cm in soli sei anni”, si legge nel rapporto. “Nel 2023, Volvo è diventata più ampia di 4,1 cm con la sua EX90”. Lo studio di *T&E* evidenzia come le case automobilistiche stiano sfruttando questa crescita dei Suv più grandi per aumentare anche la larghezza dei veicoli nei segmenti di mercato delle **auto di medie dimensioni** e compatte.

Rischi maggiori di incidenti mortali e più inquinamento

T&E evidenzia come l'aumento dell'altezza dei veicoli – consentito dai design più ampi – sia un **fattore di rischio**. La ong cita uno studio del *Vias Institute* che ha calcolato come un aumento di 10 cm dell'altezza della parte anteriore dei veicoli comporta un rischio maggiore del 30% di **incidenti mortali** in collisioni con pedoni e ciclisti. E le **emissioni di CO2**? Nonostante i miglioramenti tecnologici, il **gigantismo** delle auto li ha più che compensati.

Parigi si interroga sul costo dei parcheggi dei Suv

Diverse città europee hanno già introdotto **regole** di parcheggio più **restrittive** per i Suv. **Parigi** ha invitato i cittadini a votare se le **tariffe** di parcheggio debbano essere **triplicate** per le auto particolarmente pesanti. Un recente sondaggio della *Clean Cities Campaign* ha rilevato che circa due terzi dei parigini sono **favorevoli** a tariffe di parcheggio più elevate per i veicoli grandi, pesanti e inquinanti. Se approvate, le nuove misure nella capitale francese costituirebbero un importante precedente per molte altre città europee che stanno prendendo in considerazione cambiamenti simili.

Ma la riforma Salvini blocca i sindaci

“Proprio mentre le auto diventano sempre più grandi e città come Parigi e Lione pensano di disincentivare la circolazione dei mega-Suv facendo pagare di più per parcheggiare, con la **riforma del Codice della strada** voluta da Salvini i sindaci italiani saranno costretti all'immobilità, nell'attesa di **decreti ministeriali** che potrebbe non arrivare per anni”, afferma **Claudio Magliulo**, responsabile italiano *Clean Cities campaign*. Magliulo spiega che “la riforma Salvini del Codice della Strada – se approvata nella sua forma attuale – finirebbe per esautorare i sindaci su molte aree, incluse le regole sui parcheggi”.

Bologna città 30: “Salvini faccia pace con se stesso”

Clean Cities campaign, con altre associazioni tra cui Cittadini per l'aria, Genitori Antismog, Movimento Diritti dei Pedoni, Legambiente, Salvaiciclisti e Bike to school ha invitato il ministro dei Trasporti “a fare pace con se stesso sulla città 30”. Il riferimento è all' attacco che il ministro ha rivolto al sindaco di Bologna Matteo Lepore che ha sperimentato un **limite** generalizzato dei 30 km/h (eccetto gli assi di scorrimento) per la prima volta in una grande città italiana. “Ricordiamo al ministro Salvini che la Città 30 è tra le **misure chiave** del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale 2030, elaborato dallo stesso Mit, e supportato da linee guida internazionali”. Il *Movimento dei diritti dei pedoni* ricorda come, secondo studi, i pedoni sopravvivono nel 90% dei casi dopo essere stati investiti da un'auto che va a 30 chilometri orari, ma solo nel 10% se l'auto va a venti chilometri orari in più.